



AEROPORTO CONFINDUSTRIA ROMAGNA ELOGIA IL TENTATIVO SUL RIDOLFI

Segnali di pace da Rimini: «Bravi i privati»

«**NON** abbiamo mai bocciato l'aeroporto di Forlì. Non possiamo che essere felici del nuovo tentativo di farlo decollare, ad opera di una iniziativa privata, creata e finanziata da primari imprenditori del territorio». Fermato dai giornalisti a margine dell'assemblea annuale di Confindustria Romagna ieri a San Patrignano, in provincia di Rimini, il presidente, Paolo Maggioli, sottolinea che in passato i due scali romagnoli sono stati «fin troppo litigiosi». E che gli enti pubblici «non devono perderci risorse ed energie». Poi, ha aggiunto, «è naturale, come per le fiere, che la Regione faccia da coordinatore e amalgama, cosa fin qui non avvenuta». A distanza di un anno – era il giugno 2017, con l'assemblea degli industriali convocata a Milano Marittima – Maggioli ha fatto marcia indietro. Dodici mesi fa i due scali di Bologna e Rimini erano ritenuti «sufficienti» e l'obiettivo era quello di «lavorare alla loro integrazione». Ora, all'orizzonte, è tornato anche il Ridolfi.

